

# Newsletter

Centro Studi Europei (CSE)

Jean Monnet Module *European Culture and Memories: EU's Strategies and Policy Developments (EuCuMe)*



EuCuMe

European Culture and Memories



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI SALERNO



Centro  
Studi  
Europei  
[www.centrostudieuropei.it](http://www.centrostudieuropei.it)

N. 1 Gennaio 2019

## Conclusioni del Consiglio europeo, del 13-14 dicembre 2018

A cura dello *Staff EuCuMe*

In occasione della riunione semestrale del 13-14 dicembre 2018 a Bruxelles, il Consiglio europeo, ovvero i capi di Stato e di governo dei Paesi membri della Unione europea (UE), ha discusso e deliberato su diversi temi di importanza centrale per il futuro dell'UE. In particolare, oggetto di discussione sono stati: il quadro finanziario pluriennale, il mercato unico, la Brexit, il tema delle migrazioni. Si è discusso, inoltre, di relazioni esterne, cambiamenti climatici, sicurezza e difesa, disinformazione, lotta contro il razzismo e la xenofobia, dialoghi e consultazioni con i cittadini e preparativi per l'agenda strategica.

In materia economico-finanziaria, in attesa di definire il nuovo quadro pluriennale di finanziamento della UE che avverrà successivamente alle elezioni europee nel maggio 2019, il Consiglio europeo ha dato il via libera alla riforma della zona euro, che comprende il paracadute finale (backstop) per il "Fondo salva-banche", la riforma del "Fondo

salva-Stati" e una riforma del bilancio della zona euro. È riguardo a quest'ultima che non sembrano essere stati fatti passi in avanti significativi. La proposta originaria francese di riformare la zona euro in direzione di prevenire future crisi su scala europea, attraverso una più energica stabilizzazione economica dei Paesi in crisi congiunturale, è stata messa da parte. La riforma del bilancio dell'Eurozona sarà uno strumento per aumentare la convergenza e la competitività ma non avrà funzione di stabilizzazione.

Nell'ambito del miglioramento del mercato unico, il Consiglio europeo ha fissato alcuni punti che dovranno essere al centro della nuova agenda strategica della UE, ovvero: "trasformazione digitale, compresa l'intelligenza artificiale, la crescita dell'economia basata sui dati e sui servizi, la connettività e la transizione verso un'economia più verde". Per quanto riguarda la Brexit, il Consiglio europeo riconferma le sue conclusioni del 25 novembre 2018 nelle quali ha approvato l'accordo di recesso e la dichiarazione politica. Il Consiglio ribadisce come l'accordo con il Regno Unito non sia rinegoziabile.

In tema di migrazioni, il Con-

### sommario

**Conclusioni del Consiglio europeo, del 13-14 dicembre 2018 (pagg. 1-2)**

*Staff EuCuMe*

**Il nuovo portale dei finanziamenti europei (pag. 2)**

Dario Verderame

**Al via il Modulo Jean Monnet "European Culture and Memories" (EuCuMe) (pag. 2)**

Dario Verderame

**EuCuMe incontra le Scuole in occasione del "Giorno della Memoria" (pag. 3)**

Beatrice Benocci

siglio europeo ribadisce la sua strategia consistente a) sul piano esterno "nel controllo delle frontiere esterne, la lotta contro i trafficanti e la cooperazione con i paesi di origine e di transito", e b) sul piano interno nell'esortare i Paesi membri a fare passi in avanti nella conclusione dei negoziati relativi a: "direttiva rimpatri", "Agenzia dell'UE per l'asilo" e "sistema europeo comune di asilo".

In merito alle relazioni esterne, emerge una netta presa di distanza nei confronti della Russia, per quanto riguarda lo scontro con l'Ucraina nello stretto di Kerch che collega il

Mar Nero al Mare d'Azov. In base a un trattato stipulato nel 2003, sia i russi sia gli ucraini hanno diritto di navigazione sul Mare d'Azov e le acque vengono considerate acque internazionali. Da quando la Crimea ha proclamato l'indipendenza da Kiev la Federazione Russa controlla entrambe le sponde dello stretto di Kerch, teatro di gravi incidenti tra la marina ucraina e quella russa a fine novembre 2018. Nelle sue Conclusioni: "Il Consiglio europeo esprime la massima preoccupazione per l'escalation nello stretto di Kerch e nel Mar d'Azov, nonché per le violazioni del diritto internazionale da parte della Russia. Ribadisce il suo impegno nei confronti del diritto internazionale, nonché della sovranità, dell'integrità territoriale e dell'indipendenza dell'Ucraina, come pure nei confronti della politica dell'Ue di non riconoscimento dell'annessione illegale della Crimea. Non vi è giustificazione per il ricorso alla forza militare da parte della Russia".

---

### **Il nuovo portale dei finanziamenti europei**

*Dario Verderame*

---

Cambia il portale per accedere ai bandi dell'Unione Europea. Le attuali piattaforme utilizzate saranno gradualmente sostituite da un'unica piattaforma denominata *Funding & Tenders Portal* che ospiterà tutti i programmi dell'UE a gestione centralizzata. Inoltre, coprirà i bandi di gara e dei relativi contratti di appalto. Il nuovo portale copre attualmente 15 programmi di finanziamento. Con l'inizio del prossimo bilancio dell'Unione

europea (2021), il portale verrà esteso a tutti i programmi.

Per quanti sono registrati nel precedente portale sarà possibile continuare a utilizzare il nome utente e la password esistenti.

<https://ec.europa.eu/./funding-tenders>

---

### **Al via il Modulo Jean Monnet "European Culture and Memories" (EuCuMe)**

*Dario Verderame*

---

Il Modulo Jean Monnet "*European Culture and Memories: EU's Strategies and Policy Developments*" (EuCuMe) è un progetto cofinanziato dall'Unione Europea per il triennio 2018-2021 nell'ambito del Programma "Erasmus Plus – Jean Monnet Activities", volto a sostenere attività di eccellenza nell'insegnamento e nella ricerca su temi relativi al processo di integrazione europea. Inoltre, il Modulo EuCuMe è parte delle attività promosse dal Centro Studi Europei e dal Dipartimento di Studi Politici e Sociali (DSPS), presso l'Università di Salerno.

Gli obiettivi del Modulo sono incoraggiare e promuovere la conoscenza della dimensione culturale sottesa a una costituzione società europea, da una prospettiva sociologica. In particolare, EuCuMe si concentra su due processi di particolare interesse: a) la costruzione di una sfera pubblica culturale attraverso le politiche promosse dall'Unione Europea (*EU Cultural Policies*); b) la costruzione di una memoria pubblica europea (*EU Politics of Remembrance*).

Il Modulo EuCuMe prevede tre attività: 1) un insegnamento di

quaranta ore (*JM Teaching Course*), dedicato agli studenti dell'Università di Salerno. L'insegnamento è innovativo per la sinergia tra i temi proposti. Esso si concentra sulla valorizzazione delle abilità civiche e professionali dei suoi partecipanti. Discutendo del tema della memoria, gli studenti possono diventare più consapevoli dello spirito alla base della costruzione europea. Inoltre, una maggiore consapevolezza delle attività che l'UE ha intrapreso nel campo delle politiche culturali, dalla digitalizzazione al supporto di imprese culturali creative, può fornire loro conoscenze specifiche da utilizzare nel mercato del lavoro. Una parte consistente dei contenuti dell'insegnamento è rappresentata dall'analisi delle opportunità che l'UE ha creato nel settore culturale, delle sue strategie e dei suoi programmi di intervento. 2) Quattro seminari (*JM Lectures, Ciclo di seminari "Europa, cultura e memorie condive"*) sui temi della cultura e della memoria europee, rivolti, oltre che agli studenti dell'Ateneo salernitano, a operatori del settore culturale, a rappresentanti istituzionali e della società civile. Attraverso il contributo di esperti nazionali, accademici e non, il ciclo di seminari offre la possibilità di diffondere conoscenze pratiche e know-how relative alle opportunità che l'UE offre in relazione alle innovazioni culturali (*EU Cultural Policies*) e di stabilire un confronto tra mondo accademico e società civile sul tema "caldo" di una memoria pubblica europea. 3) quattro incontri con le Scuole superiori sui temi dell'identità e della memoria europee (*JM Roundtables*). Il loro scopo è suscitare interesse verso

l'Europa, discutendo i temi dell'identità e della memoria che i curricula scolastici generalmente affrontano da un punto di vista nazionale piuttosto che da una prospettiva europea. Condotte attraverso un approccio informale e discorsivo, le Tavole rotonde sono d'aiuto nello stabilire una relazione duratura tra mondo accademico e le istituzioni educative coinvolte.

L'insegnamento (*JM Teaching Course 2018/2019*) avrà inizio il **4 aprile 2019**, mentre l'11 aprile il Prof. **Paolo Jedlowski** dell'Università della Calabria terrà una "Lecture inaugurale" all'interno del Ciclo di seminari "Europa, cultura e memorie condivise".

Fino al **16 marzo 2019** sono aperte le iscrizioni al Modulo per le seguenti attività e destinatari. 1) *JM Teaching Course*, Studenti dell'Università di Salerno e 2) Ciclo di seminari, *JM Lectures "Europa, cultura e memorie condivise"*, operatori culturali, rappresentanti istituzionali e della società civile. Per maggiori informazioni, visita il sito web [EuCuMe](http://www.centrostudieuropei.it/eucume) o scrivi a Dario Verderame (Coordinatore EuCuMe).

---

## **EuCuMe incontra le Scuole in occasione del "Giorno della Memoria"**

*Beatrice Benocci*

---

Tra le attività del Modulo Jean Monnet - EuCuMe riveste particolare importanza l'azione rivolta alle scuole secondarie di secondo grado del territorio. In particolare, incentrato sul tema della memoria e della cultura europea, EuCuMe ha inteso far coincidere i primi appuntamenti con le scuole con la data del 27 gennaio, il

"Giorno della Memoria". In questo modo è stato possibile introdurre i giovani studenti alle tematiche europee partendo proprio da uno degli elementi di coesione e riflessione europea: la guerra e la Shoah. Attraverso un'ampia e articolata discussione, studenti e docenti hanno potuto comprendere cosa significhi essere oggi un cittadino europeo, quali sono i valori condivisi, quali possono essere considerati i simboli della UE e cosa costituisce la cosiddetta comune memoria europea. Risulta sempre particolarmente importante il confronto con le nuove generazioni, che pongono quesiti stimolanti e spunti di dibattito mai comune, poiché proprio queste generazioni sono nate all'indomani del più ampio processo di costruzione europea (1951-1999) e in un certo qual modo considerano l'Europa comunitaria un dato di fatto, che raramente entra nel loro immaginario quotidiano.

Il 21 gennaio, in collaborazione con Marte Live di Cava de' Tirreni, EuCuMe ha incontrato gli studenti del Liceo Scientifico A. Genoino di Cava de' Tirreni e dell'Istituto di Istruzione Superiore Della Corte - Vanvitelli di Cava de' Tirreni sul tema "Europa, memorie e valori condivisi". Il 23 gennaio EuCuMe è stato ospite del Liceo Statale Alfano I di Salerno, in occasione della Giornata "Verso la giornata della Memoria", organizzata nell'ambito della Cattedra di Cittadinanza europea costituitasi presso il liceo salernitano.

Le scuole possono partecipare alle attività del Modulo EuCuMe contattando i membri dello Staff del Modulo

(<http://www.centrostudieuropei.it/eucume/contatti/>), mentre i docenti sono invitati a iscriversi alla piattaforma e-learning del Modulo (<https://www.centrostudieuropei-elearning.it/>).

### **Staff EuCuMe**

Dario Verderame  
Coordinatore EuCuME  
([dverderame@unisa.it](mailto:dverderame@unisa.it))

Massimo Pendenza  
Staff member  
([pendenza@unisa.it](mailto:pendenza@unisa.it))

Beatrice Benocci  
Staff member  
([bbenocci@unisa.it](mailto:bbenocci@unisa.it))

Sito web EuCuMe:  
<http://www.centrostudieuropei.it/eucume/>

Per sottoscrivere la Newsletter EuCuMe visita la pagina:  
<http://www.centrostudieuropei.it/eucume/newsletter/>